

PRGR Lazio 2026-2031



Contesto strutturale



- Il Lazio presenta un deficit impiantistico storico che comporta l'esportazione di circa 1 milione di tonnellate di rifiuti ogni anno.
- Nel 2023 la produzione totale è stata di 2,865 milioni di tonnellate (501 kg/abitante).
- Il sistema è caratterizzato da forte dipendenza da impianti fuori regione e squilibrio tra Roma e resto del territorio.

Scenari di piano

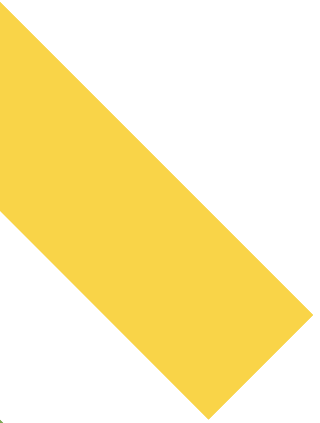
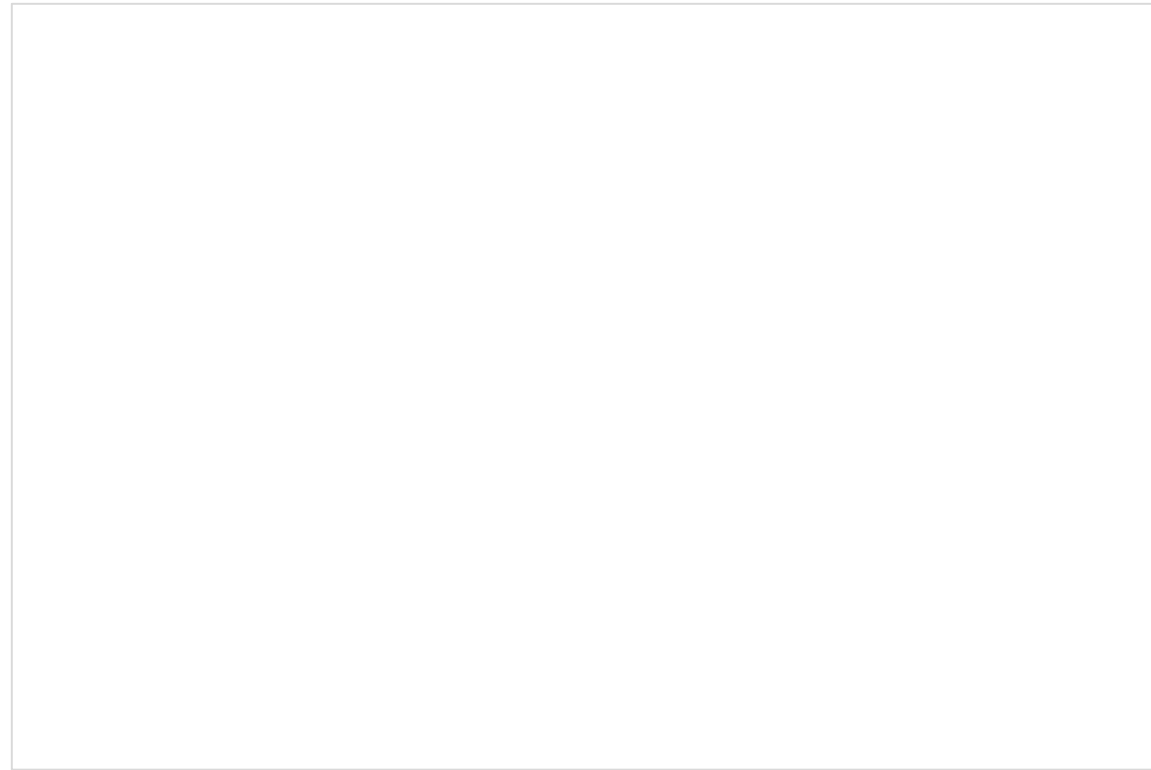


A vertical image on the left side of the slide showing a close-up of wood grain, with various shades of grey and black creating a textured, wavy pattern.

Il Piano sviluppa due scenari:

-
- - Scenario inerziale: mantiene invariati i livelli di produzione
 - - Scenario tendenziale: riduzione del 6% dei rifiuti entro il 2031

Produzione rifiuti (scenario)





Nuova governance Il Piano supera i 5 ATO provinciali e introduce:

-
- ATO 1: Lazio senza Roma (2,9 mln abitanti)
 - ATO 2: Roma Capitale (2,8 mln abitanti)

Raccolta differenziata

Nel 2023 la raccolta differenziata è pari al 55,4%.

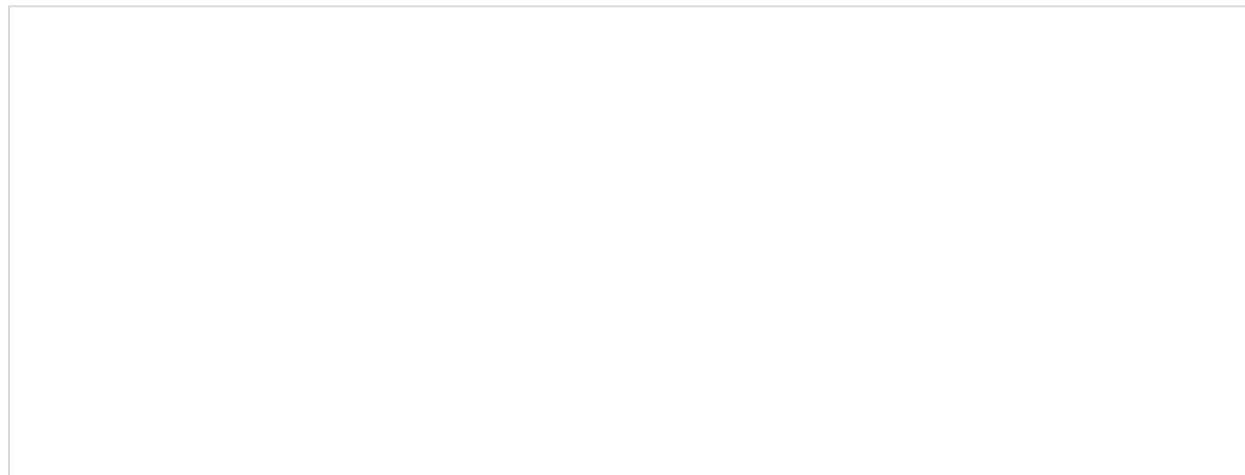


- ATO 1

- 66,5% (sopra gli obiettivi)

- ATO 2

- 46,6% (ritardo significativo)



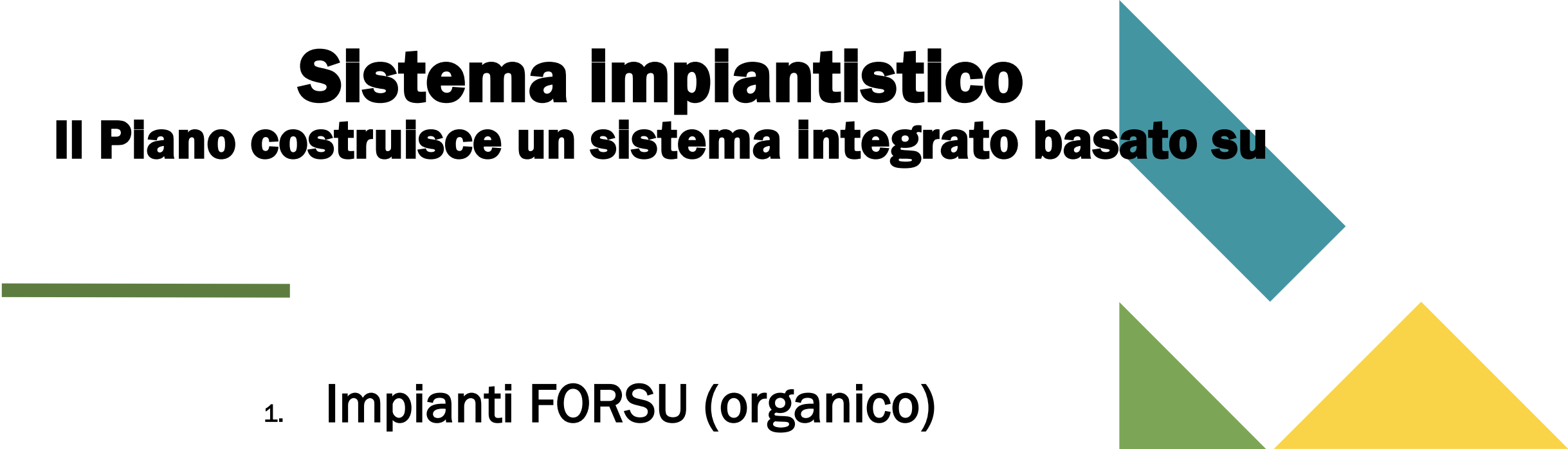
Riciclo e discarica



-
- Il riciclo effettivo è pari al 48,2%.
 - Obiettivo europeo: 60% entro il 2030.
 - Il conferimento in discarica sarà ridotto al 5,6–5,7%, ben sotto il limite UE del 10%.

Sistema impiantistico

Il Piano costruisce un sistema integrato basato su

- 
1. **Impianti FORSU (organico)**
 2. **Termovalorizzazione**
 3. **Discariche**

FORSU (organico)

- Fabbisogno: 780.000 ton/anno
- Capacità prevista: oltre 1,9 milioni ton/anno
- Produzione di biometano e compost di qualità.





Termovalorizzazione



- Elemento chiave per l'autosufficienza:
- - San Vittore (AT01)
- - Nuovo impianto Roma (600.000 ton/anno dal 2028)
- Produzione energia (65 MW) e recupero materiali.
- Riduzione drastica del ricorso alla discarica

Discariche

- 
- Ruolo residuale nel sistema:
 - - destinate esclusivamente agli scarti non recuperabili.
 - - Capacità prevista soddisfa il fabbisogno per l'arco di durata del Piano.
 - - Prevista nuova discarica per l'area metropolitana di Roma.

- 
- **Rifiuti urbani →**
 - **1. Raccolta differenziata → Riciclo materiali**
 - **2. Rifiuti indifferenziati → Termovalorizzazione → Energia**
 - **3. Residui → Discarica**
 - **Sistema orientato alla massimizzazione del recupero.**
-

TMB e transizione



-
- Attualmente trattano oltre il 90% dell'indifferenziato.
 - Con il termovalorizzatore di Roma, il loro ruolo si riduce drasticamente.
 - Prevista riconversione verso impianti di selezione e riciclo.

Criteri localizzativi

- Il Piano introduce criteri rigorosi:
 - Fattori escludenti (vincoli ambientali):
 - tutela integrale=nessuna deroga
 - Condizionanti= possono essere superati con pareri o specifiche mitigazioni
 - Fattori di Attenzione progettuale: richiedono approfondimenti tecnici specifici
 - Fattori preferenziali: es.presenza di aree industriali dismesse



Criteria localizzativi

• Distanze minime da aree sensibili

**❖ Discarica di rifiuti non pericolosi
> 1250 metri**

❖ Discarica di rifiuti pericolosi



Valutazione critica

-
- **Punti di forza:**
 - - Autosufficienza regionale
 - - Riduzione smaltimento in discarica
 - - Forte sviluppo tecnologico impiantistico

